ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4134 del 12/08/2022
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA PAREN SRL PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI NOCETO (PR) VIA MATTEOTTI, N. 65/A - MODIFICA SOSTANZIALE E VOLTURA DI AUA - PRATICA SUAP 486/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4331 del 12/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno dodici AGOSTO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021

PREMESSO CHE:

l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Noceto con Provvedimento conclusivo prot. n. 3785 del 26/02/2014 alla Ditta PAREN SRL per lo stabilimento sito in comune di Noceto (PR), Via Matteotti, n 65/A C.A.P. 43015, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Noceto con nota prot. n. 13729 del 17/08/2021 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2021/128177 del 17/08/2021), presentata dalla società PAREN SRL, nella persona della Sig. Tomasella Luca in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Noceto (PR), Via Matteotti, n 65/A C.A.P. 43015, per la voltura (per variazione del Legale rappresentante / gestore da Cesare Tedoldi Nicola a Tomasella Luca) e contestuale modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui ha presentato la modifica sostanziale;
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.),** per cui ha presentato la modifica sostanziale;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta, è quella di "lavorazione, preparazione e confezionamento specialità gastronomiche e prodotti alimentari surgelati";

RILEVATO:

- che Arpae SAC con prot. n. PG/2021/129558 del 19/08/2021 ha richiesto documentazione a completamento dell'istanza;
- che il suap con nota prot. n. 15574 del 22/09/2021 (prot. Arpae PG/2021145979 del 22/09/2022) ha concesso alla Ditta una proroga richiesta in data 17/09/2022 prot Arpae n. PG/2021/143485;
- la documentazione a completamento dell'istanza fornita dalla Ditta e trasmessa dal SUAP in data 25/11/2021 prot. n. 19771 (prot. Arpae PG/2021/182483 del 26/11/2021);
- che l'istanza alla data del 26/11/2021 risulta correttamente presentata;

VISTI:

- la richiesta di pareri e di relazione tecnica di Arpae SAC prot. n. PG/2021/189044 del 09/12/2021;

- il parere favorevole del Comune di Noceto per quanto di competenza espresso in data 17/12/2021 prot. n. 21089 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/193978 del 17/12/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA prot. n. 87195 del 23/12/2021 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/198017 del 23/12/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- la relazione tecnica di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2022/584 del 04/01/2022 allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- il parere favorevole di IRETI S.p.A. espresso in data 04/01/2022 prot. n. 231 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2022/1169 del 05/01/2022 allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4);
- la richiesta di integrazioni di Arpae SAC prot. n. PG/2022/100268 del 16/06/2022 in merito al legale rappresentante della Ditta;
- le integrazioni fornite dalla Ditta e trasmesse dal SUAP in data 13/07/2022 prot. n. 12589 ed acquisite a protocollo Arpae PG/2022/116492 del 14/07/2022;

CONSIDERATO che per la matrice impatto acustico

che nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato il "*proseguimento senza modifiche*" e "*l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo, come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'impatto acustico*"

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO

visto quanto riportato nelle premesse, dell'istanza di voltura dell'autorizzazione rilasciata dal SUAP del Comune di Noceto con Provvedimento conclusivo prot. n. 3785 del 26/02/2022, avanzata dalla società PAREN SRL nella persona del Sig. Luca Tomasella in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Noceto (PR), Via Matteotti, n 65/A C.A.P. 43015;

che il nuovo Legale rappresentante / Gestore risulta essere il Sig. Luca Tomasella;

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 13371 del 25/02/2014 e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Noceto con Provvedimento conclusivo prot. n. 3785 del 26/02/2014 a favore della Ditta PAREN SRL, nella persona della Sig. Luca Tomasella in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Noceto (PR), Via Matteotti, n 65/A C.A.P. 43015, relativo all'esercizio dell'attività di "lavorazione, preparazione e confezionamento specialità gastronomiche e prodotti alimentari surgelati", **per i titoli abilitativi sotto elencati**:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**;

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato **nell'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 13371 del 25/02/2014** e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Noceto con Provvedimento conclusivo prot. n. 3785 del 26/02/2014**:**

- per il titolo abilitativo "**autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**" *di specifica competenza comunale* al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Noceto del 17/12/2021 prot. n. 21089 e nel parere di IRETI S.p.A. del 04/01/2022 prot. n. 231 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per quanto di seguito riportato per la matrice **emissioni in atmosfera** si sostituiscono integralmente le medesime parti del**l'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 13371 del 25/02/2014** e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Noceto con Provvedimento conclusivo prot. n. 3785 del 26/02/2014;

"…SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 87195 del 23/12/2021 e nella relazione tecnica di Arpae – ST di

Parma prot. n. PG/2022/584 del 04/01/2022 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché dalle seguenti ulteriori prescrizioni:

- resta fermo quanto disposto dall'art.271 comma 7-bis del D.Lgs.152/2006 e dal comma 7 dell'art. 3 del D.Lgs 102/2020 e quanto prescritto da AUSL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA prot. 13854 del 28/02/2022; "

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale

- i camini di emissione devono essere numerati ed identificati univocamente (con scritta indelebile o apposita cartellonistica) e devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259:2008 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- per la verifica dei limiti di emissione indicati della relazione tecnica di Arpae – ST prot. n. PG/2022/584 del 04/01/2022 devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:

Metodi manuali e automatici di campionamento e analisi di emissioni

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN 15259:2008
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O2)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO2)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H2O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m3)

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Polveri PM10 e/o PM2,5 (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO2)	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO2	UNI EN 14791:2017 (*);

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
	UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO2	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N2O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO3) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H2SO4	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H3PO4	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico;

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H2S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH4)	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015
Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Ammine alifatiche	NIOSH 2010 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 5021A+8260C (oppure APAT CNR IRSA 5020)
Ammine aromatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)
Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m3)	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015
(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di	

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento. (**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare non sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.	

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

I valori limite di emissione degli inquinanti, se non diversamente specificato, si intendono sempre riferiti a gas secco, alle condizioni di riferimento di 0°C e 0,1013 MPa e al tenore di Ossigeno di riferimento qualora previsto;

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto;

la valutazione di conformità delle emissioni convogliate in atmosfera deve essere svolta con riferimento a un campionamento della durata complessiva di un'ora possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose

I risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare l'indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza di misura al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente dal laboratorio che esegue il campionamento e la misura: essa non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche, Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e

criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni". Tali documenti indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza estesa non superiore al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza estesa non superiore al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento e analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore, preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo;

Relativamente alle misurazioni periodiche, il risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato con un livello di probabilità del 95%, quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (corrispondente al "Risultato Misurazione" previa detrazione di "Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato;

Le difformità accertate tra i valori misurati nei monitoraggi di competenza del gestore e i valori limite prescritti, devono essere gestite in base a quanto disposto dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006. In particolare devono essere dal gestore specificatamente comunicate al SAC ed al ST entro 24 ore dall'accertamento ed il gestore deve, comunque, procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile.
I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O_2%,CO_2%,CO%,H_2O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web: https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile. Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del D.Lgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque fermo quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

..."

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante del**l'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 13371 del 25/02/2014** e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Noceto con Provvedimento conclusivo prot. n. 3785 del 26/02/2014, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 13371 del 25/02/2014** e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Noceto con Provvedimento conclusivo prot. n. 3785 del 26/02/2014.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Noceto. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Noceto, IRETI SPA ed AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Noceto all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Tecnico di riferimento: Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2021/23198

Su disposizione del Dirigente
LA RESPONSABILE DI FUNZIONE
Autorizzazioni Complesse
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente

Allegato 1

COMUNE di NOCETO
Provincia di Parma
P.le Adami 1- 43015 NOCETO PR
Codice Fiscale 00166930347
SERVIZIO PATRIMONIO EDILIZIA TERRITORIO ED AMBIENTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 17/12/2021 13:22:53 PG/2021/0193978

SPETT.LE A.R.P.A.E.

PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Rif. SUAP 468/2021-Istanza di autorizzazione unica ambientale AUA Ditta Paren Srl per l'insediamento in Comune di Noceto in Via Matteotti n° 65.

In relazione alla pratica in oggetto, vista la Vostra nota pervenuta in data 09/12/2021 (nostro protocollo 20622) , con la presente si rilascia il parere favorevole di competenza al rilascio dell'autorizzazione richiesta.

In particolare in merito alle emissioni in atmosfera si esprime una valutazione positiva, fatti salvi comunque i pareri favorevoli di Arpae e dell'Ausl Servizio Igiene Pubblica, mentre per quanto riguarda gli scarichi idrici, si rimanda al parere dell'Ente Gestore (IRETI).

In merito all'impatto acustico si ritiene di **non** attivare ARPAE – Sezione Provinciale per il supporto tecnico per l'espressione del parere di competenza.

Si ritiene comunque di ribadire nell'atto autorizzativo che la ditta Paren dovrà comunque garantire il rispetto dei limiti previsti dalla vigente classificazione acustica del Comune di Noceto.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti (geom. Angelo Zoppi 0521-622205) , si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Edoardo Sicilia
Documento firmato digitalmente

AZ/az
207

Allegato 2

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/12/2021 14:17:58 PG/2021/0198017

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0087195

DATA: 23/12/2021

OGGETTO: Risposta a: Pratica suap 486/2021/AU -(rif.prot.uscita 20907 15/12/2021) MODIFICA SOSTANZIALE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE PREPARAZIONE E CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI GASTRONOMICI E PRODOTTI SURGELATI - TOMASELLA LUCA - PAREN - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA S.r.l.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Vignali

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0087195_2021_Lettera_firmata.pdf:	Vignali Milena	C8D0D7A806F04DDA4A55F2766113840B 1F96E85AD60AEDCA7A9CD718DF350E20

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

Comune Di Noceto - S.U.A.P.
suap@postacert.comune.noceto.pr.it

ARPAE di Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: Pratica suap 486/2021/AU -(rif.prot.uscita 20907 15/12/2021) MODIFICA SOSTANZIALE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE PREPARAZIONE E CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI GASTRONOMICI E PRODOTTI SURGELATI - TOMASELLA LUCA - PAREN - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA S.r.l.

Si comunica in riferimento alla nota del SUAP di Noceto prot 20907 del 15.12.2021 relativa alla domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Paren srl, per l' insediamento posto in Noceto, via Matteotti 65/a.

La ditta svolge l'attività di lavorazione, preparazione e confezionamento specialità gastronomiche e prodotti alimentari surgelati (pizza e precucinati quali lasagne, cannelloni, pasta farcita, gratin vegetali, ecc.).

La modifica consiste nell'eliminazione delle emissioni E22 (forno a legna per prove) ed E28 ed E29 (lavabacinelle) e nell'aggiunta della nuova emissione E38, collegata a macchina per risciacquo, lavaggio e prelavaggio.

Le modifiche introdotte non comportano variazioni nel ciclo produttivo.

Per quanto sopra riportato, non evidenziando nelle modifiche introdotte elementi di significatività per gli aspetti di interesse del Servizio, osservato che non risultano a tutt'oggi, agli atti dello scrivente, segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:
Milena Vignali

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Allegato 3

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 468/2021 del Comune di Noceto (Parma)
Relazione Tecnica emissioni in atmosfera

Ditta: **Paren. S.r.l.**
sede legale e stabilimento in via Matteotti n.65/A, Comune di Noceto (Parma)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 04/01/2022 08:27:35 PG/2022/0000584

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica dell' A.U.A., di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta per la matrice emissioni in atmosfera.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Determina della Provincia di Parma n.13371 del 25/02/2014, e s.m.i.;
2. di tale autorizzazione si richiede la modifica per:
   - introduzione di un nuovo punto emissivo denominato E38, collegato ad una macchina per risciacquo, lavaggio e prelavaggio ;
   - eliminazione delle emissioni E22 (forno a legna per prove), E28 ed E29 (lavabacinelle).
3. l'attività industriale prevede **"preparazione di specialità gastronomiche: pizza e precucinati"**;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
7. è stata dichiarata la presenza di impianti ricadenti all' art.272 comma 1 del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:
   - **EMISSIONI E19 - E20 - E21: "Cappe di aspirazione Cucina sperimentale"**
8. è stata dichiarata la presenza di un impianto termico civile soggetto al Titolo II della Parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e più precisamente:
   - **EMISSIONE E32:- "Caldaia a metano"** di potenzialità pari a 206 kW;

9. si prende atto della presenza di un impianto definito scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che è soggetto al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

   EMISSIONE E10:- "Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio"

Materiale particellare	130	mg/Nm^3
Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	4.000	mg/Nm^3
Ossidi di carbonio	650	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 5% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

si ritiene che

la Ditta **Paren S.r.l.**, il cui Gestore è Tomasella Luca, con sede legale e stabilimento in via Matteotti n.65/A nel Comune di Noceto (Parma), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E1: - "Silos farina"

Gli effluenti gassosi provenienti dai silos devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	250	Nm^3/h
Durata ore/giorno	3	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

LINEA PRODUZIONE PIZZA 1

EMISSIONI E2a - E2b - "Estrattori forno a pietra"
EMISSIONI E3a - E3b - "Estrattori forno a rete"

Gli effluenti gassosi provenienti dai due forni devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cadauno	2.000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
I valori di portata si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E9: - "Aspirazione Locale Cucina Pizza 1 - n.3 brasiere"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m

I valori di portata si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONI E4 - E5: - "Bruciatori a metano a servizio del forno di cottura pietra di potenzialità pari a 233 kW cadauno"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauna:

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
Ossidi di azoto	350	mg/Nm^3
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI E6 - E7: - "Bruciatori a metano a servizio del forno di cottura tradizionale a rete di potenzialità pari a 244 kW cadauno"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauna:

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
Ossidi di azoto	350	mg/Nm^3

Ossidi di carbonio	100	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E8: - "Bruciatore a metano a servizio del forno di cottura ingredienti di potenzialità pari a 233 kW"

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
Ossidi di azoto	350	mg/Nm^3
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E8a: - "Bruciatore a metano a servizio del forno di cottura ingredienti di potenzialità pari a 116 kW"

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m

Ossidi di azoto	350	mg/Nm^3
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

LINEA PRODUZIONE PIZZA 2

EMISSIONE E15: - "Forno legno/metano di potenzialità pari a 1.000.000 kcal/h"

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	20	mg/Nm^3
SOV (espresse come C org Tot)	50	mg/Nm^3
Ossidi di azoto	200	mg/Nm^3
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm^3
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 17% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E23: - "Aspirazione Locale Cucina Pizza 2 - n.3 brasiere"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
I valori di portata si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI E24a-b-c: - "Bruciatori a metano a servizio del forno di cottura ingredienti con potenzialità pari a 116 kW cadauno"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauna:

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
Ossidi di azoto	350	mg/Nm^3
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

LINEA PRODUZIONE PRECUCINATI 1 (lasagne e cannelloni)

EMISSIONE E10a - "Sfiato cuocitore a vapore continuo"

Gli effluenti gassosi provenienti dal cuocitore devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata	Tiraggio naturale	
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m

EMISSIONE E10b - "Estrattore cuocitore a vapore continuo"

Gli effluenti gassosi provenienti da tale attività lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
I valori di portata si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI E11 - E12: - "Generatori di vapore a metano a servizio del forno di cottura sfoglia in cuocitore continuo e a tamburo con potenzialità pari a 930 kW cadauno"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauna:

Durata ore/giorno	24	h

Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
Ossidi di azoto	350	mg/Nm^3
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E25: - "Generatore di vapore a metano a servizio del forno di cottura sfoglia in cuocitore continuo e a tamburo con potenzialità pari a 480 kW"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauna:

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
Ossidi di azoto	350	mg/Nm^3
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI E13a-b-c-d-e-f-g-h-i-l: - "Bruciatori a metano a servizio del forno di cottura ingredienti con potenzialità pari a 116 kW cadauno"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauna:

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
Ossidi di azoto	350	mg/Nm^3
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI E14a-b-c-d-e-f-g-h-i-l: - "Aspirazione Locale Cucina precucinati - n.10 brasiere"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
I valori di portata si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI E16a-b: - "Estrattori Tunnel gratinatura"

Gli effluenti gassosi provenienti dal tunnel devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata	Tiraggio naturale

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m

LINEA PRODUZIONE PRECUCINATI 2 (lasagne e cannelloni)

EMISSIONE E18a - "Sfiato cuocitore a vapore continuo"

Gli effluenti gassosi provenienti dal cuocitore devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata	Tiraggio naturale	
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m

EMISSIONE E18b - "Estrattore cuocitore a vapore continuo"

Gli effluenti gassosi provenienti dal cuocitore devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
I valori di portata si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

LINEA PRODUZIONE PRECUCINATI (pasta farcita o gratin di vegetali)

EMISSIONE E27 - "Sfiato cuocitore a vapore continuo lineare"

Gli effluenti gassosi provenienti dal cuocitore devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata	Tiraggio naturale	
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m

EMISSIONE E17 - "Sfiato cuocitore a tamburo"

Gli effluenti gassosi provenienti dal cuocitore a tamburo devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata	Tiraggio naturale	
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m

EMISSIONI E16c: - "Estrattore Tunnel gratinatura"

Gli effluenti gassosi provenienti dal tunnel devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata	Tiraggio naturale	
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m

EMISSIONE E26 - "Aspirazione locale aromi e spezie"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.800	Nm^3/h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
I valori di portata si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

UNITA' DI SERVIZIO

EMISSIONI E28 - E29 - "Lavabacinelle"
(emissioni eliminate)

EMISSIONE E30 - "Lavabacinelle"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	360	Nm^3/h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
I valori di portata si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E37: - "Officina"

Gli effluenti gassosi provenienti dalle operazioni di saldatura e dall'utilizzo di macchine utensili devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.700	Nm^3/h
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	50	giorni
Altezza minima	10	m
Materiale particellare/nebbie oleose	10	mg/Nm^3
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E38: - "Risciacquo, lavaggio, prelavaggio"
(nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali operazioni devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
I valori di portata si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E33 - "Sfiato condense centrale termica"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata	Tiraggio naturale	
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m

EMISSIONI E34 - E35 - E36 - "Sfiati compressori"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauna:

Portata	Tiraggio naturale	
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	2	m

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto, si intendono stabiliti come medie orarie.

Il Gestore dovrà comunicare ad Arpae, tramite posta certificata, la messa in esercizio dell'emissione E38.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alle **emissioni E15 - E37** debbono avere una **periodicità annuale.**

Per tutti gli impianti di combustione (bruciatori a servizio dei forni di cotture e generatori di vapore), il Gestore dovrà mantenere la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Paren S.r.l.
Partita IVA/Codice fiscale:	00256610346
Sede legale:	Via Matteotti n.65/A, Noceto (Parma)
Gestore:	Tomasella Luca
Sede locale impianti:	Via Matteotti n.65/A, Noceto (Parma)
Lat:	4964.147
Long:	593.674
Attività sede locale (C.C.I.A.A.):	Preparazione di specialità gastronomiche: pizza e precucinati
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Quantità annua di materie prime [kg/anno]
Indicatore 2:	Quantità annua di prodotti finiti [kg/anno]

Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	312
Altezza media sbocco emissione:	10 m
Temperatura media emissioni:	-
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	753 kg/anno
Ossidi di azoto (NO_x):	21.277 kg/anno
Monossido di carbonio (CO):	7.684 kg/anno
Biossido di carbonio (CO_2):	11.593.9384 kg/anno

Il Tecnico

Cristina Bazzini

Il Responsabile di Funzione - Sede di Fidenza

Giovanni Saglia

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:23198/2021

Allegato 4

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 05/01/2022 08:39:29 PG/2022/0001169
AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2022-01-05 09:22:36 PG/2022/1169

Parma 04/01/2022

Spett.le SUAP
Comune di Noceto
suap@postacert.comune.noceto.pr.it

Spett.le Comune di
NOCETO
Servizio Ufficio Ambiente
protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

Protocollo RT000231-2022-P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT056327-2021 del 15/12/2021
Vs. rif.: SUAP 486/2021

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere di conformità ditta Paren Srl – NOCETO.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico S1 in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di modifica sostanziale di AUA.

Le acque meteoriche di piazzale e copertura prevedono quale recapito il corpo idrico superficiale (Torrente Recchio) e pertanto non di competenza della Scrivente.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

SERVIZIO IDRICO
Ing. G. Gnocchi

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

Protocollo RT000231-2022-P del 04/01/2022

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT056327-2021 del 15/12/2021
Vs. rif.: SUAP 486/2021

Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO ditta Paren Srl.

PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Paren Srl con sede legale in Noceto - Via Matteotti n. 65/A, relativamente all' insediamento sito in NOCETO – Parma – Via Matteotti n. 65/A;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di NOCETO CAPOLUOGO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di LAVORAZIONE, PREPARAZIONE E CONFEZIONAMENTO SPECIALITA' GASTRONOMICHE corrispondente all'attività **Produzione Prodotti Alimentari e Pasti Industriali** per un numero annuo di giorni lavorati pari a 312;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici, di condensa e lavaggio filtri, sbrinamento celle, lavaggio pallet e di lavaggio locale ed attrezzature classificate come acque reflue INDUSTRIALI;
- che le acque reflue prima dell'immissione in pubblica fognatura vengono sottoposte a trattamento tramite: Flottazione;

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione**.

2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.

3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.

4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.

5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.

6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.

7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi e sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**

8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere manutenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.

9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

10) **Il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 500 mc.**

11) **Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 155.000 mc.**

12) **Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura ad eccezione dei sott'indicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori:**

Parametro	*Valore*	*Unità di misura*
COD	**1000**	**mg/l**
BOD	**500**	**mg/l**

13) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

SERVIZIO IDRICO
Ing. G. Gnocchi

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.